“Album dei ricordi blucerchiati”: Walter Alfredo Novellino

di **Claudio Nucci**

12 Novembre 2015 – 18:38



Genova. Mi è capitato spesso, in passato, di “abbeverarmi” di cultura calcistica, ascoltando **Carlo “Tino” Facchini** narrare aneddoti di vita vissuta sulle panchine (sto citando a memoria) di **Fanfulla, Novara, Lazio, Verona, Palermo, Legnano, Pro Vercelli…**

Sentire un “vecchio saggio” parlare di un calcio che fu, mi inchiodava per ore alla seggiola, pieno di interesse per i ricordi di un uomo carismatico e ironico, che sapeva vedere il mondo così com’è e soprattutto attribuire ad ogni cosa la giusta importanza…

Curiosità, miste a nozioni tattiche di un football diverso, ma pur sempre fatto di **“undici contro undici”… nessuno inventa nulla… le ripartenze di oggi sono i contropiedi di una volta, il difensore che si stacca dietro era il “battitore libero”, il regista basso era il centromediano metodista e così via…**

Quanti aneddoti sui “suoi” giocatori… Carlo Soldo e Giovanni Udovicich (al Novara), Juan Carlos Morrone (alla Lazio), Pierluigi Cera, Giorgio Maioli e Bruno Bolchi (al Verona), Mario Giubertoni e Gaetano Troja (al Palermo), Carlo Bissacco (Pro Vercelli), Roberto Melgrati, Francisco Ramón Loiácono e **Walter Novellino** (Legnano)…

Già… Walter Alfredo **Novellino…** lo citava spesso, forse perché mi sapeva genovese e il ragazzo diciassettenne, che il **Facchini** aveva lanciato nel mondo professionistico a **Legnano,** era diventato, nel frattempo, allenatore della **Sampdoria…** lo stimava molto come mister, **apprezzandone la metamorfosi tecnico/tattica rispetto alla libertà “anarchica” da calciatore**… diceva, ridendo, che ci sarebbero voluti due palloni in campo… uno per tutti gli altri e uno per quel ragazzino “brasiliano”, innamorato del

dribbling… anche se riconosceva che, senza l'ombra di **Claudio Sala** e **Franco Causio**, di partite in Nazionale ne avrebbe giocate ben di più dell'unica, a **Firenze,** contro la **Turchia.**

L'ala destra, in quegl'anni, rappresentava (dopo il 10) il giocatore più estroso in campo… George Best, Gigi Meroni, Jairzinho, Garrincha soprattutto… ecco che tipo di giocatore era il **Novellino,** esploso nel **Perugia** di **Ilario Castagner** e consolidatosi nel **Milan** di **Nils Liedholm**, a fianco di **Gianni Rivera**, nella conquista dello scudetto della "stella" (10°) e soprannominato Monzón per la somiglianza col pugile argentino che aveva messo fine alla carriera di **Nino Benvenuti…**

Nell'album dei ricordi blucerchiati, comunque, **Novellino** ci entra come **allenatore… una carriera partita dalla "gavetta"**, sulle panchine di **Gualdo** (promozione in C1), **Perugia, Ravenna, Venezia, Napoli, Piacenza** (promozione in Serie A conquistata con le ultime tre), prima di essere scelto da **Beppe Marotta** per risollevare una **"ballerina malata",** con un piede quasi in Serie C…

La cura ricostituente di Walter Alfredo funziona… eccome se funziona… **Serie A al primo colpo…** un'apoteosi! Trascinati da una coppia goal fantastica (**Bazzani/Flachi**) e da un "signor" regista **(Volpi),** fu facile capire già alla 3a giornata, a Marassi contro il Lecce (4-2), che quel "mister" avrebbe riportato la Samp in Europa… un risultato numerico che richiamava il **il credo calcistico di Novellino (4-4-2)**, mai abiurato nei cinque anni che resterà al timone della "goletta" blucerchiata… un'imbarcazione veloce, che eccelle nella "bolina", un'andatura utilizzata nelle barche a vela per risalire il vento… quello di tramontana, che "picchia" forte a **Marassi…**

La **Sampdoria** di **Novellino,** la Champions League la sfiora soltanto e deve "accontentarsi" della partecipazione alla **Coppa Uefa,** con le bandiere blucerchiate portate a sventolare sui campi del **Vitória Setúbal (Portogallo)**, **Halmstad (Svezia), Lens (Francia)** e ad affrontare in casa **Steaua Bucarest (Romania)** e **Hertha Berlino (Germania)**… il sogno di continuare a mettere nuovi timbri, sui passaporti doriani, svanisce allo stadio "Bollaert" di **Lens,** al secondo minuto di recupero, per il gol del tunisino Issam Jemâa, ma **il sigillo di Walter Alfredo Novellino nella storia della Sampdoria resta ugualmente indelebile**… meglio di lui hanno fatto in pochi… anzi si contano sulle dita di una mano: Eraldo Monzeglio (nel '60/61), Eugenio Bersellini ('84/85), "the best" Vujadin Boškov, Sven-Göran Eriksson ('93/94) e Gigi Del Neri ('09/10), ma chi avesse voglia di andare a confrontare le "rose" a disposizione, capirebbe facilmente l'importanza del lavoro del tecnico di Montemarano…